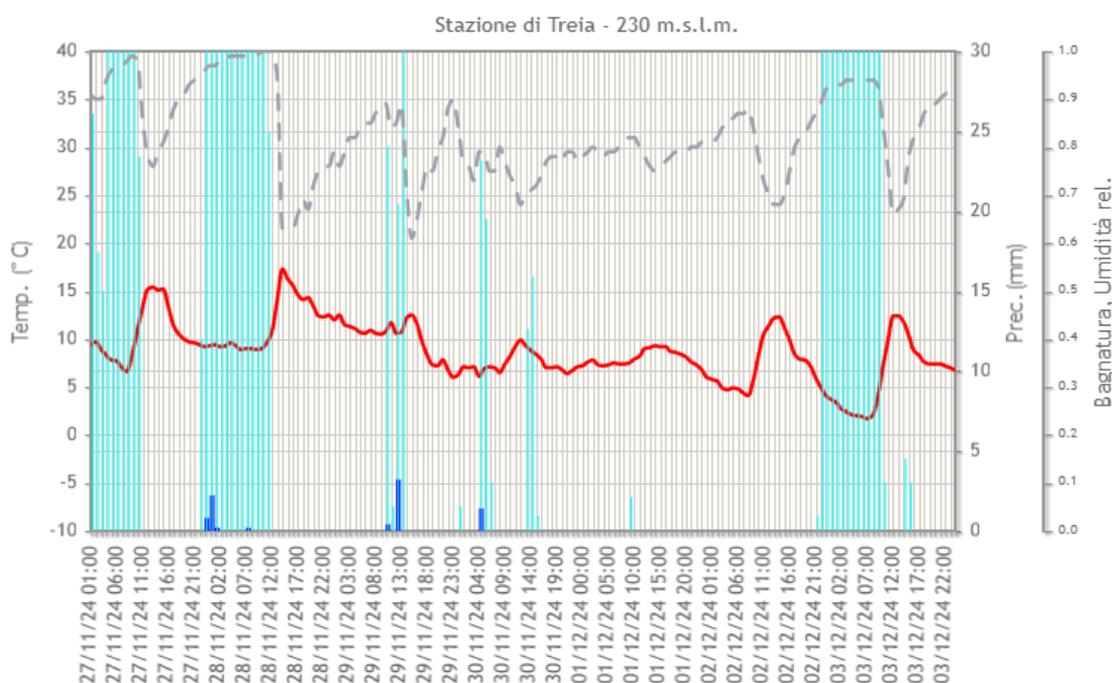
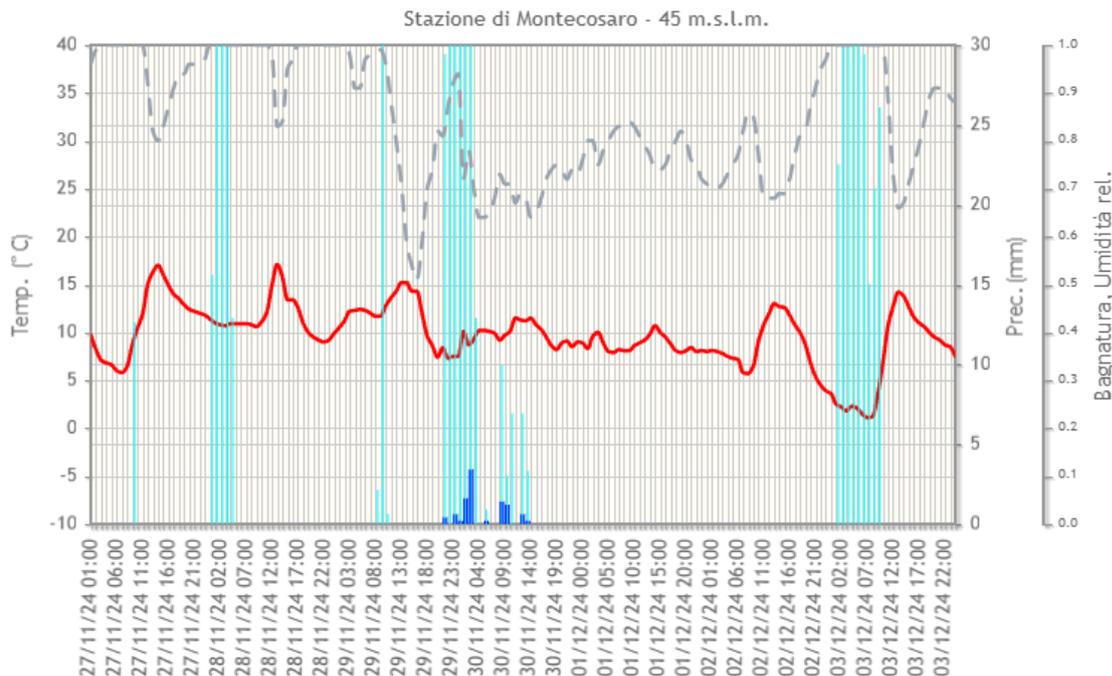


Centro Agrometeo Locale - Via Cavour, 29 – Treia. Tel. 0733/216464 – Fax. 0733/218165
e-mail: calmc@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

La settimana appena terminata è stata caratterizzata da una moderata instabilità meteorologica che ha portato precipitazioni di modesta intensità sparse sul territorio provinciale. Le temperature sia massime che minime sono rimaste nei valori medi del periodo.



Legenda	■ Temperatura media (°C)	■ Precipitazione (mm)	■ Bagnatura	■ Umidità
----------------	---	---	---	---

Per visualizzare i grafici relativi alle stazioni meteorologiche della provincia si può consultare l'indirizzo:
http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/mc_home.aspx

CEREALI AUTUNNO VERNINI

Grazie alle condizioni meteo dei giorni scorsi le semine di cereali autunno vernini sono quasi ultimate. Negli appezzamenti seminati su sodo e su quelli seminati più precocemente la coltura si trova nella fase di 2 foglie **BBCH 12**, mentre nella maggior parte degli appezzamenti la fase fenologica è quella di emergenza **BBCH 9-10** vi è poi una parte, quella seminata negli ultimi giorni, dove la coltura deve ancora emergere dal terreno.



Frumento duro: due foglie BBCH 12



Frumento duro: emergenza BBCH 10

POTATURA INVERNALE DELLA VITE

La potatura risulta una pratica fondamentale per cercare di stabilizzare la produzione ma con tale pratica occorre limitare e rallentare il deperimento e invecchiamento delle piante e lo sviluppo di alcune patologie fungine. Per raggiungere tale obiettivo vanno adottati particolari accorgimenti, quali limitare i tagli di grandi dimensioni e far in modo di rinnovare i tralci su legno di 2 o 3 anni per mantenere un regolare flusso di continuità linfatica. Considerato la vite ha notevole difficoltà a cicatrizzare i tagli di potatura, questi vanno limitati in numero e dimensioni. Per una potatura professionale è bene formarsi a specifici corsi professionali dove vengono spiegati gli accorgimenti da adottare e le opportune tecniche.



Effetto della potatura e sezione della cosiddetta testa di salice

Un valido contributo lo si ottiene anche con una razionale potatura verde estiva.

Un effetto da evitare è la cosiddetta testa di salice (vedi immagini a lato), questo fenomeno crea un invecchiamento e una necrosi dei vasi interni, portando ad un rapido deperimento della pianta di vite, inoltre i vari tagli aumentano il rischio di infezioni fungine.

- **Scelta dell'epoca di potatura**

Il periodo in cui si effettua la potatura secca ha effetti significativi sulla data di germogliamento, che può anticipare di oltre una settimana, nel caso di potature sensibilmente anticipate. Vista la tendenza climatica di questi ultimi anni, caratterizzata da inverni relativamente miti ed improvvisi ritorni di freddo primaverili, è auspicabile ritardare quanto più possibile l'inizio delle operazioni al fine di diminuire il rischio di incorrere in danni causati da gelate primaverili tardive. Nell'organizzazione aziendale naturalmente vanno calcolati i tempi necessari per la conclusione delle operazioni, compresa l'eventuale legatura dei tralci, affinché i lavori possano concludersi prima dell'inizio dell'attività vegetativa. È quindi preferibile iniziare le operazioni di potatura sulle varietà di vite a germogliamento più tardivo (es. Montepulciano, Trebbiano T., Passerina) e terminare con quelle a germogliamento più precoce (es. Lacrima, Sangiovese).

Va in ultimo considerato che i tagli di potatura sono la principale porta di accesso per i funghi responsabili del **Mal dell'esca (vedi approfondimento di seguito)**, e dunque potare all'inizio dell'inverno lascia una finestra temporale molto ampia ai funghi per insediarsi.

Comportamento a seconda dell'epoca di potatura	
Epoca di potatura	Conseguenze
Precoce (dicembre / gennaio)	<u>Anticipo del germogliamento</u> ; Espone maggiormente le viti al Mal dell'Esca.
Tardiva (febbraio / marzo)	Perdita di sostanze con un pianto accentuato; <u>Ritarda il germogliamento</u> .
Vanno in ogni caso evitati i periodi con eccesso di umidità e/o temperature troppo rigide.	

- **Come influisce sul contenimento di alcune problematiche fitosanitarie**

La potatura invernale della vite è importante non solo per ragioni produttive, ma anche perché permette di **ridurre il potenziale di alcune malattie**.

Di seguito, in ordine di importanza, le patologie di cui può essere significativamente ridotta la massa svernante tramite rimozione e bruciatura dei residui della potatura (paradossalmente aiuterebbe molto anche la rimozione delle foglie cadute, su cui tra l'altro svernano anche le oospore della Peronospora):

- **Il complesso del Mal dell'esca:** Si tratta di un **complesso di patogeni vascolari** che producono fitotossine con alterazione della fisiologia della pianta e contribuiscono alla formazione dei classici sintomi fogliari. Anche gli agenti di Carie, deteriorando il legno, possono contribuire anche irreversibilmente alla riduzione del trasporto della linfa. Sintomi fogliari (vedi foto) e Carie possono essere presenti contemporaneamente nella stessa pianta.



I sintomi fogliari si manifestano tramite l'azione spesso congiunta di diversi fattori:

- tossine prodotte dal pool di patogeni vascolari;
- fisiologia della pianta;
- condizioni meteorologiche (piogge estive e temperature estive miti favoriscono la comparsa dei sintomi).

L'incidenza della malattia tende complessivamente ad aumentare nel tempo ma non la sintomatologia. In pratica la singola pianta:

1. potrà non manifestare il sintomo in maniera costante tutti gli anni;
2. alternerà fasi sintomatiche a fasi remissive (pianta apparentemente sana);
3. non tornerà comunque sana anche se non mostra sintomi per alcuni anni.

Che cosa fare nel vigneto per ridurre la propagazione della malattia:

- Trattamenti disinfettanti dopo gelate o grandinate;
- Contrassegnare le piante sintomatiche e potarle separatamente;
- Ridurre al minimo i grossi tagli ed evitare i tagli "rasi";
- Disinfezione dei grossi tagli di potatura;
- Disinfezione degli attrezzi di potatura (*con **Ipoclorito di Sodio** o **Sali quaternari di ammonio***);
- Slupatura;
- In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio;
- Asportazione, allontanamento e distruzione tramite bruciatura di **tutti** i resti di potatura e delle piante morte;



- Applicazione diretta sul taglio subito dopo la potatura di (**Boscalid + Pyraclostrobin**) o **Trichoderma atroviride** (♣), oppure a marzo con **Trichoderma asperellum/gamsii** (♣).
- **Oidio**: Il fungo sverna principalmente come cleistoteci sulle foglie cadute a terra o **nella corteccia e nei tralci**. In primavera vengono liberate le ascospore per l'inizio delle infezioni primarie. La diffusione e la severità della malattia dipendono anche dalla quantità di cleistoteci prodotti dalle infezioni tardive verificatesi nell'autunno dell'anno precedente.
- **Botrite**: sverna sui **tralci**, nei residui di vegetazione infetta rimasti a terra, sugli **acini non raccolti**.
- **Escoriosi**: è un'altra malattia fungina in grado di svernare sia come micelio nelle gemme, che, come corpi fruttiferi, detti picnidi, **nei tralci infetti** e nelle foglie cadute a terra.

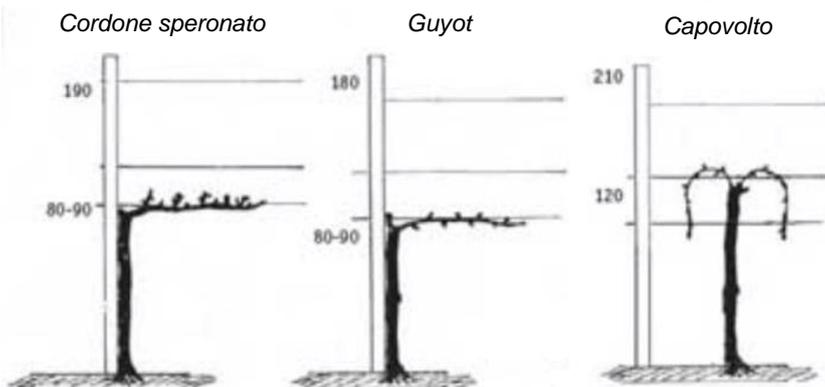
Anche nelle **aziende a conduzione biologica** valgono le indicazioni riportate sopra, per la difesa dal **Mal dell'esca** è possibile utilizzare i prodotti contrassegnati con (♣).

• **Tipi di potatura secca**

Potatura a tralcio rinnovato, a sperone e carico di gemme: la scelta della potatura va effettuata principalmente in funzione dell'obiettivo produttivo aziendale e della fertilità delle gemme basali. In generale, maggiore è il numero di gemme lasciate e maggiore potrebbe essere il carico produttivo.

Il carico di gemme va regolato in dipendenza della vigoria della vite:

naturalmente tutto deve essere considerato nell'ottica dell'ottenimento di un equilibrio vegeto-produttivo, ossia ottenere uno sviluppo dei germogli tale da avere un numero sufficiente di foglie esposte affinché venga garantita la massima fotosintesi e quindi la corretta maturazione dei grappoli. In viticoltura si considera un rapporto ottimale di 1m² di foglie esposte per Kg di uva pendente. A parità di condizioni, minore è il numero di gemme lasciate in un tralcio, maggiore sarà lo sviluppo dei germogli. Si distinguono due tipi di potatura, lunga o "a tralcio rinnovato" e corta o "speronata". In linea generale quella corta, con speroni di 1-2 o max 3 gemme, si adatta bene a varietà con bassa fertilità basale delle gemme medio/alta mentre quella lunga è maggiormente indicata su varietà con bassa fertilità basale. Da precisare che potature a sperone di 3 e oltre gemme, a causa dell'acrotonia che caratterizza la pianta della vite, portano ad un invecchiamento precoce del cordone.



Tipo di potatura	N° di gemme (per metro nel caso di cordone speronato)	Quando utilizzarla?
Povera	inferiore a 10	Viti deboli con tralci corti ed esili. Viti vecchie e deperenti. Terreni aridi e poveri.
Ricca	compreso tra 20 e 40	Viti vigorose con presenza di femminelle. Viti giovani e robuste. Terreni ricchi e freschi.
	Forma di allevamento	Su quali varietà utilizzarla?
Lunga	Guyot e Capovolto*	Verdicchio, Lacrima, Passerina, Montepulciano, Sangiovese, Trebbiano Toscano, Pecorino
Corta	Cordone speronato con speroni di 2-3 gemme**	Sangiovese, Trebbiano Toscano, Pecorino

(*) È tuttavia possibile adottare la potatura a speroni anche in questo caso, avendo però l'accortezza di lasciarli più lunghi almeno 3 gemme).

(**) Questa forma di allevamento, a causa del rallentamento del flusso linfatico nella curvatura, può portare ad una maggiore disformità nello sviluppo dei germogli che può ripercuotersi negativamente nella maturazione omogenea dei grappoli.

BOLLETTINO NITRATI

Dal 1 dicembre al 31 gennaio, essendo vietata la distribuzione di fertilizzanti e matrici azotate nelle zone a vulnerabilità nitrati, viene sospesa la pubblicazione del bollettino nitrati. La pubblicazione riprenderà il 31 gennaio 2025.

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle [Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti](#) della Regione Marche – 2024 - Finestra estiva ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della difesa integrata volontaria.

I prodotti contrassegnati con il simbolo (♣) sono ammessi anche in agricoltura biologica. Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio, nei **limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque **i principi generali di difesa integrata**, di cui all'*allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)*

COMUNICAZIONI

Con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino n. 80 del 1 luglio 2024 sono state approvate le **Linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti della Regione Marche 2024 – finestra estiva**. È possibile consultare il decreto sul sito AMAP al seguente link:

http://www.meteo.marche.it/PI/disciplinari/DDS_SDA_PU_80_2024_Approvazione_e_DiscDifesaIntegrata_Marche_2024_Fin_Estiva.pdf

Con D.D.S. Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino, n. [104](#) del 10 settembre 2024 è stata concessa la settima deroga al Disciplinare di Difesa Integrata 2024 della Regione Marche, secondo le indicazioni riportate nella tabella sottostante:

Ambito applicazione della deroga	DEROGHE AL DISCIPLINARE
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	<p>Si consente la deroga al disciplinare di difesa integrata della Regione Marche per l'anno 2024, al fine di consentire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'impiego di formulati a base della sostanza attiva Olio essenziale di arancio dolce, specificatamente autorizzati all'uso, su olivo contro mosca dell'olivo per 120 giorni a partire dal 1 agosto 2024, su spinacio per il controllo di afidi e peronospora per 120 giorni a partire dal 30 agosto 2024, su bietola da costa/foglia e su sedano contro afidi e cercospora, per un periodo di 120 giorni a partire dal 1 agosto 2024. <p>I prodotti ammessi in deroga potranno essere impiegati nei limiti delle condizioni di etichetta dei formulati commerciali autorizzati.</p>

“Corso BASE di Formazione professionale degli operatori enoturistici”

L'AMAP – Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca organizza il **“Corso base di Formazione professionale degli operatori enoturistici”** che si svolgerà a gennaio 2025.

L'obiettivo è quello di approfondire le seguenti tematiche: la viticoltura, l'enologia, il Mercato dei prodotti agricoli ed enologici, l'Economia e politica agraria, l'evoluzione del contesto di riferimento, il legame Territorio - agricoltura - paesaggio - cultura e storia dell'arte delle Marche ed il Turismo.

La finalità è quella di fornire gli strumenti per aumentare le conoscenze necessarie ai fini di una visione complessiva dell'enoturismo nelle Marche. Il corso è rivolto al personale compreso tra il titolare e i soci dell'impresa, i familiari coadiuvanti, i dipendenti di: imprese agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile; imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti vitivinicoli; ma anche ad altri soggetti che vogliano approfondire le tematiche relative all'attività enoturistica in tutta la sua varietà e complessità.

Modalità di svolgimento e durata del corso: Il corso si svolgerà nell'arco di 8 giornate per un totale di 57 ore così suddivise: n. 53 ore teoriche; n. 4 ore per la prova finale;

Per la partecipazione alla verifica finale la frequenza al corso non deve essere inferiore al 75% del monte ore complessivo dei moduli. Al superamento della verifica finale verrà rilasciato l'attestato di frequenza.

Il corso verrà attivato con almeno 20 partecipanti e verranno ammessi massimo di 40 partecipanti.

Iscrizioni entro: 27 Dicembre 2024, su apposito modello da scaricare alla pagina: <https://www.amap.marche.it/corsi> e inviare per mail all'indirizzo: formazione@amap.marche.it

COSTO € 500,00 per ciascun modulo

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Cristian Santarelli (AMAP) Tel: 071 8081

Paola Scocco (AMAP) Tel: 071 8081

E.mail: formazione@amap.marche.it

“Corso AVANZATO di Formazione professionale degli operatori enoturistici”

L'AMAP – Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca organizza il **“Corso avanzato di Formazione professionale degli operatori enoturistici”** che si svolgerà tra gennaio 2025 e febbraio 2025.

L'obiettivo del corso è fornire competenze di tipo progettuale e gestionale per poter definire un piano di accoglienza aziendale di qualità ed efficace nella gestione della presenza di turisti.

Devono essere comprese tutte le tematiche che permettono di apprendere e di accrescere le conoscenze per esercitare l'attività enoturistica come, per esempio, strumenti per l'analisi del contesto economico, sociale, ambientale, culturale e storico del territorio regionale, con un approfondimento tematico sulle specificità degli areali di produzione dei vini a denominazione, sia normativo che fiscale.

La finalità è, pertanto, quella di permettere al turista di intraprendere un percorso immersivo che aumenti la percezione del valore dell'offerta del territorio marchigiano. Il corso è rivolto al personale compreso tra il titolare e i soci dell'impresa, i familiari coadiuvanti, i dipendenti di: imprese agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile; imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti vitivinicoli;

ma anche ad altri soggetti che vogliano approfondire le tematiche relative all'attività enoturistica in tutta la sua varietà e complessità. **Modalità di svolgimento e durata del corso:** Il corso si svolgerà nell'arco di n. 8 giornate per un totale di 50 ore così suddivise: n. 42 ore teoriche; n. 8 ore per la prova finale;

Per la partecipazione alla verifica finale la frequenza al corso non deve essere inferiore al 90% del monte ore complessivo. Al superamento della verifica finale verrà rilasciato l'attestato di frequenza.

Il corso verrà attivato con almeno 16 partecipanti e verranno ammessi massimo di 40 partecipanti.

Iscrizioni entro: 16 Gennaio 2025, su apposito modello da scaricare alla pagina: <https://www.amap.marche.it/corsi> e inviare per mail all'indirizzo formazione@amap.marche.it

COSTO € 500,00 per ciascun modulo

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Cristian Santarelli (AMAP) Tel: 071 8081

Paola Scocco (AMAP) Tel: 071 8081

E.mail: formazione@amap.marche.it

La **FONDAZIONE GIUSTINIANI BANDINI** organizza da OTTOBRE 2024 - FEBBRAIO 2025 il XLIII Corso della **SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER TECNICI, IMPRENDITORI ED OPERATORI AGRICOLI** sul tema "AGROALIMENTARE, PRODUZIONI E AMBIENTE" ad ABBADIA DI FIASTRA - TOLENTINO (MC).

Venerdì 6 dicembre 2024 - ore 19.00

"Piano d'Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari: applicazione in prossimità di aree sensibili"

DOTT. SANDRO NARDI - AMAP Regione Marche

Il Corso è gratuito ed è riconosciuto, ai fini formativi, dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, dall'Albo dei Periti Agrari, dal Collegio degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati e dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Macerata.

Sarà possibile assistere alle lezioni in modalità videoconferenza collegandosi alla pagina web: <http://www.abbadiafiastrea.net/it/corso-agricoltori.html>.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria della Fondazione: Tel. 0733.202122 - E-mail scuola@fondazionegiustinianibandini.it.

L'AMAP – Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca organizza il **"Corso specialistico in Orticoltura e progettazione di giardini sostenibili"** che si svolgerà tra settembre 2024 e febbraio 2025, suddiviso in lezioni pratiche, teoriche e visite didattiche.

L'obiettivo è creare una figura professionale di giardiniere professionista altamente specializzata, sia a livello pratico che teorico, pronta ad interloquire, interfacciarsi e collaborare con garden designers, progettisti, paesaggisti, vivaisti, architetti, manutentori del verde sia pubblici che privati.

Il corso è rivolto a studenti di agraria, architettura, design, psicologia che vogliano intraprendere un percorso professionalizzante che li colleghi in maniera pratica al lavoro del giardiniere specializzato, e professionisti dei sopra citati settori che desiderino approfondire ed allargare le proprie competenze. Il corso è aperto anche ad aspiranti professionisti del settore che abbiano almeno un minimo di esperienza.

Modalità di svolgimento e durata del corso:

Il corso è suddiviso in 4 moduli, ognuno della durata di 5 giorni con lezioni sia pratiche che teoriche e visite didattiche, distribuiti nei mesi di Settembre, Novembre, Gennaio e Febbraio.

È possibile frequentare ogni singolo modulo al termine del quale verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Solo al completamento dei 4 moduli si potrà richiedere, presentando i n. 4 attestati di partecipazione, l'iscrizione all'interno dell'Elenco di Giardiniere Specializzato in Orticoltura, Progettazione e Gestione di Giardini sostenibili detenuto da AMAP.

Qui è possibile scaricare il [programma del corso](#) e la [scheda d'iscrizione](#).

MODULO 1 Scienze del suolo, tecniche di coltivazione sostenibile, progettazione orti

Periodo dal 30 settembre al 4 ottobre 2024

Scaduto

MODULO 2 Giardino Mediterraneo e progettazione sostenibile di terrazzi

Periodo dal 18 al 22 novembre 2024

Scaduto

MODULO 3 Prati aridi e fitopatologia

Periodo dal 20 al 24 gennaio 2025

Scadenza iscrizioni 13 gennaio 2025

MODULO 4 Orticoltura terapeutica e sue applicazioni

Periodo dal 24 al 28 febbraio 2025

Scadenza iscrizioni 17 febbraio 2025

COSTO: € 550,00 per ciascun modulo; € 2.000,00 per tutti e 4 i moduli.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA Paola Scocco (AMAP) 071 808279; Valeria Belelli (AMAP) 071 808295; E.mail: formazione@amap.marche.it

Italia Olivicola, in collaborazione con **AIOMA Soc. Coop. Agr.** e **Consorzio Tutela Cartoceto DOP**, organizza un corso di formazione della durata di 16 ore dal titolo **"Oliveti condotti in biologico: dalla certificazione al mercato passando dalle tecniche di campo"**, che si svolgerà presso **Sala del Consiglio Comunale di Cartoceto**, Palazzo del Popolo, Piazza Garibaldi, 1 - CARTOCETO (PU), i giorni **11 e 12 dicembre 2024**. **Il Corso è completamente gratuito**.

Ai rispettivi link è possibile consultare il [Programma](#) e presentare la [Domanda di adesione](#).

Italia Olivicola, in collaborazione con **AIOMA Soc. Coop. Agr.**, **Consorzio Tutela olio Marche IGP** e **Consorzio Tutela Oliva Ascolana del Piceno DOP**, organizza un seminario della durata di 8 ore dal titolo **“Il valore delle I.G.P. e delle D.O.P. in olivicoltura”**, che si svolgerà presso **Agriturismo “Alla Solagna”, Contrada La Rocca, 29 - Colli del Tronto (AP)**, il giorno **5 dicembre 2024**.
 Il seminario è completamente gratuito.
 Ai rispettivi link è possibile consultare il [Programma](#) e presentare la [Domanda di adesione](#).

L’AMAP - Agenzia per l’innovazione del Settore Agroalimentare e della Pesca, anche quest’anno dà il via alla **Rassegna Nazionale degli oli monovarietali**, giunta alla **22° edizione**, per offrire visibilità ai produttori che sono riusciti ad ottenere un buon risultato e proseguire nel percorso di studio delle potenzialità della biodiversità olivicola italiana.
 Le valutazioni sensoriali saranno effettuate dal **Panel AMAP – Marche**, le analisi chimiche dal **Centro Agrochimico Regionale AMAP di Jesi**. Tutti i dati saranno elaborati statisticamente da **IBE-CNR di Bologna**, per aggiornare la banca dati del sito www.olimonovarietali.it.

I campioni possono essere inviati al Centro Agrochimico regionale in uno dei seguenti periodi:

- dal 24 ottobre al 10 dicembre 2024
- dal 14 al 29 gennaio 2025

Quota di partecipazione:

- 90 Euro pacchetto Rassegna
- 120 Euro pacchetto qualità.

È prevista, senza costi aggiuntivi, la valutazione della Shelf life (stato di conservazione degli oli a quasi un anno dalla produzione).

Per informazioni: Barbara Alfei: tel. 071.808319, alfei_barbara@amap.marche.it
 Donatella Di Sebastiano: tel. 071.808303, disebastiano_donata@amap.marche.it

È stato pubblicato l’**E-book "Per fare un albero" - L'esperienza dei GO delle Marche (Sottomisura 16.1 PSR Marche 2014-2022)**.

È possibile scaricare in formato pdf l’e-book edito da **AMAP “Per fare un albero” – L’esperienza dei GO delle Marche**, un catalogo completo di tutti i 58 Gruppi Operativi finanziati con i tre bandi della Sottomisura 16.1 del PSR 2014-2022 della Regione Marche.

Il catalogo è suddiviso in 10 tematiche che riuniscono i progetti innovativi messi in atto nella Regione Marche, in ambito di: Valorizzazione del biologico; Tutela delle risorse naturali; Zootecnia sostenibile; Bioeconomia circolare; Gestione sostenibile delle foreste; Nuove colture e prodotti; Tecniche colturali innovative; Agricoltura di precisione; Chimica verde; Agricoltura sociale.

Sono stati pubblicati e sono disponibili, i risultati delle prove sperimentali su cereali, da coltivazione tradizionale e biologica per l’annata agraria 2023-2024, della rete nazionale di confronto varietale svolte dall’**AMAP** e coordinate dal **CREA**.

I dati fanno riferimento alla [coltivazione tradizionale](#) di frumento duro, tenero, orzo e triticale e alla [coltivazione biologica](#) del frumento.

Tutti i risultati sono disponibili sul sito di [AMAP](#) nella sezione [PROGETTI > CEREALICOLTURA](#)

Ulteriori informazioni su eventi AMAP sono reperibili al sito: <https://www.amap.marche.it/eventi>

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 27/11/2024 AL 03/12/2024

	Montecosaro (45 m)	Potenza Picena (25 m)	Montefano (180 m)	Treia (230 m)	Tolentino (183 m)	Cingoli Troviggiano (265 m)	Apiro (270 m)	Cingoli Colognola (494 m)
T. Media (°C)	9.7 (7)	9.5 (7)	8.8 (7)	8.7 (7)	9.2 (7)	8.6 (7)	8.0 (7)	8.4 (7)
T. Max (°C)	18.0 (7)	15.9 (7)	14.5 (7)	18.1 (7)	18.5 (7)	13.6 (7)	17.4 (7)	17.1 (7)
T. Min. (°C)	0.7 (7)	2.0 (7)	3.5 (7)	1.3 (7)	5.4 (7)	4.6 (7)	-0.9 (7)	4.9 (7)
Umidità (%)	84.8 (7)	80.2 (7)	81.1 (7)	82.9 (7)	82.8 (7)	80.3 (7)	88.8 (7)	79.1 (7)
Prec. (mm)	9.8 (7)	4.2 (7)	6.4 (7)	8.4 (7)	0.2 (6)	6.0 (7)	4.4 (7)	7.2 (7)
ETP (mm)	6.6 (7)	6.3 (7)	5.5 (7)	6.2 (7)	5.6 (7)	5.0 (7)	5.8 (7)	5.2 (7)

	S. Angelo in Pontano (373 m)	Serrapetrona (478 m)	Sarnano (480 m)	Matelica (325 m)	Castel Raimondo (415 m)	Muccia (430 m)	Visso (978 m)	Serravalle del Chienti (925 m)
T. Media (°C)	8.7 (7)	8.7 (7)	8.3 (7)	8.2 (7)	7.6 (7)	7.5 (7)	5.9 (7)	6.4 (7)
T. Max (°C)	16.4 (7)	17.6 (7)	17.9 (7)	19.5 (7)	17.0 (7)	19.5 (7)	13.9 (7)	16.6 (7)
T. Min. (°C)	3.6 (7)	4.0 (7)	1.4 (7)	-2.1 (7)	-0.4 (7)	-2.1 (7)	0.4 (7)	0.7 (7)
Umidità (%)	81.8 (7)	84.7 (7)	81.2 (7)	79.0 (7)	79.0 (7)	85.9 (7)	83.4 (7)	87.9 (7)
Prec. (mm)	8.2 (7)	1.4 (7)	8.2 (7)	7.4 (7)	9.6 (7)	8.6 (7)	10.6 (7)	13.0 (7)
ETP (mm)	5.9 (7)	5.7 (7)	6.2 (7)	6.0 (7)	5.7 (7)	6.9 (7)	4.3 (7)	5.2 (7)

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Continua a spingere copiosamente dalla Scandinavia la solida depressione artica, padrona incontrastata delle elevate latitudini, mentre la barriera alpina prosegue con immutata efficacia a smussarne i potenziali effetti sul nostro Paese, contenendone gran parte degli effetti nevosi sui territori transalpini. In particolare le nostre regioni settentrionali rientrano nel suo cono di protezione, mentre tracimazioni e infiltrazioni freddo-umide sparse e irregolari giungono sul medio Adriatico e sul medio-basso Tirreno aggirando la catena montuosa sui corridoi laterali. Si nota poi un lago d'aria più fredda per ora circoscritto e stagnante in Val Padana, sebbene con i primi segnali di trabocco su Marche Nord. Per domani l'area depressionaria di genesi artica avrà spostato il suo baricentro leggermente verso levante e così avrà più margine di manovra nello scivolare lungo l'Adriatico e i Balcani aggirando in parte lo scudo alpino. Il fronte freddo penetrerà così più in profondità verso sud prediligendo il comparto orientale. Nel corso delle ore, il maltempo rilascerà le regioni del medio versante adriatico, come le Marche, per traslare verso quelle meridionali e concentrarsi sullo Ionio, ultimo scampolo di instabilità del Paese. Per venerdì si inaugurerà una breve tregua dovuta all'espansione dell'anticiclone marocchino il quale giungerà a lambire il versante tirrenico italico. Tuttavia già dall'ultima parte di sabato si ripresenterà una nuova colata nordica in spinta dalla Porta di Carcassone e Valle del Rodano. Nel frattempo, dopo la flessione termica, i valori recupereranno con un deciso rimbalzo tra venerdì e sabato, per calare di nuovo subito dopo.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 5: Cielo in mattinata ancora nuvoloso, assottigliamenti e schiarite da nord nel proseguo della giornata. Precipitazioni a carattere sparso fino alle ore centrali, essenzialmente dall'anconetano in giù; quota neve intorno ai 1100 metri; progressiva contrazione dei fenomeni verso sud nel pomeriggio sino a sparire completamente. Venti da moderati a forti da nord/nord-ovest. Temperature in marcata flessione.

Venerdì 6: Cielo dapprima generalmente coperto da nuvolosità sottile a quote soprattutto alte; nel pomeriggio-sera assottigliamenti da nord, ma contemporaneo arrivo di maggiore stratificazione sull'entroterra; progressivi rasserenamenti da nord in serata e nottata. Precipitazioni non previste. Venti tra deboli e moderati da ovest-sud-ovest. Temperature con pochi mutamenti.

Sabato 7: Cielo prevalentemente coperto specialmente da altostrati e cirrostrati in mattinata; nuvolosità anche più bassa nel pomeriggio. Precipitazioni assenti sino a sera; tuttavia è atteso un intenso passaggio notturno da ponente. Venti deboli meridionali. Temperature in ripresa.

Domenica 8: Cielo ancora prevalentemente molto nuvoloso sulle province centro-meridionali, assottigliamenti soprattutto verso i litorali meridionali nel proseguo delle ore. Precipitazioni dopo la corposa ondata nottetempo da ponente, le precipitazioni saranno più sporadiche e sparse, al momento con retaggi più probabili e duraturi a nord; quota media delle neviccate in abbassamento sino ai 1100-1200 metri. Venti da moderati a forti da occidente. Temperature in discesa durante tutta la giornata, con enfasi sulle coste settentrionali.

Previsioni elaborate dal Centro Operativo di Agrometeorologia

Le previsioni meteorologiche aggiornate quotidianamente (dal lunedì al venerdì) sono consultabili all'indirizzo: <http://www.meteo.marche.it/previsioni.aspx>

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Macerata, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale.
Per informazioni: Dott. Alberto Giuliani - Tel. 0733/216464

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: MarcheAgricolturaPesca - via Thomas Edison, 2 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

Prossimo notiziario: **mercoledì 11 dicembre 2024**